

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIII • N. 4 • 25 gennaio 2013 • www.agendabrindisi.it



ELEZIONI: «ESCLUSIONE» DI MASSIMO FERRARESE, RAPPORTO INCRINATO

Quand'era tutto rose e fiori!



Il leader dell'UDC Pier Ferdinando Casini e Massimo Ferrarese

BASKET: LUNEDÌ 28 GENNAIO POSTICIPO BRINDISI-SIENA

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

*... con la Banca Popolare Pugliese,
insieme per lo sviluppo del nostro Territorio*



BPP

**Banca
Popolare
Pugliese**

- a **Brindisi:**
corso Roma, 15
via Nino Bixio ang. via Abba
- a **Mesagne:**
via Normanno ang. via Sasso
- a **Tuturano:**
via Adigrat, 6

WWW.BPP.IT - NUMERO VERDE 800.99.14.99

Elezioni - Rassegnamoci, per la prossima legislatura la città di Brindisi non avrà (salvo clamorose sorprese) rappresentanti in Parlamento e tra le tante perplessità sulla scelta politica da fare si aggiunge questo aspetto per demotivare i brindisini. La città pare giunta ai minimi storici, buona solo per essere sfruttata per fini estranei agli interessi dei suoi cittadini. C'è poco da commentare, queste scelte si commentano da sole, purtroppo.

Enel - L'esondazione dei giorni scorsi ha messo a nudo le criticità di un territorio vilipeso e ferito da scelte operate nel solo interesse di qualcuno o qualcosa e non, come dovrebbe essere, di quello collettivo. In questi interventi si annovera, tra le tante cose, la costruzione della Questura e la lottizzazione edilizia della zona circostante, la cementificazione senza regole della costa e la costruzione del nastro trasportatore per l'alimentazione della centrale Enel di Cerano. Quest'ultima appare come una ferita aperta e non rimarginabile su un territorio fragilissimo, una costruzione fortemente invasiva che ha scavato una profonda trincea di cemento interrompendo il normale deflusso delle acque piovane interessando anche alcune falde. Se si aggiunge l'incuria che ci contraddistingue nella manutenzione del territorio non dobbiamo meravigliarci minimamente se in particolari condizioni meteorologiche i canali esondano causando danni e disagi.

L'ultimo acquazzone ha provocato, come è ormai noto, l'esondazione di alcuni canali, tra cui il Patri, con l'inevitabile allagamento del nastro trasportatore (foto Damiano Tascio). Nelle operazioni messe in atto per liberarlo un agricoltore si è accorto che l'acqua che aveva allagato il «nastro» veniva riversata con delle idrovore nelle campagne e nei

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



canali ed ha quindi allertato le istituzioni. Al blitz che è seguito - effettuato dall'assessore Lino Luperti, dall'Arpa, dal Magistrato e dalle forze dell'ordine - si è constatata la procedura anomala e non autorizzata, fuori legge, provvedendo a bloccare tutto. Si legge su «Il Fatto Quotidiano» che in merito a questa vicenda il direttore dell'Arpa, Giorgio Assennato, si è espresso in maniera estremamente dura (cosa che non fa, di solito, per le vicende brindisine). Per Assennato il comportamento dell'Enel è «inspiegabile, singolare, da piccola azienda a conduzione familiare» e come «l'evidenza dei fatti è nelle cose», aggiungendo: «sto segnalando quanto accaduto all'Ispira, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale. E' l'autorità che ad Enel ha già rilasciato l'Autorizzazione integrata ambienta-

le. Bisogna capire come la mettiamo, adesso. Ad esempio, mi chiedo come si concilia il comportamento dell'azienda con la registrazione Emas, di cui si fregia. E' il riconoscimento pubblico che ne conferma la qualità ambientale e che garantisce l'attendibilità delle informazioni relative alle sue prestazioni. Un marchio che potrebbe anche perdere. Quello che ha fatto è inaudito». Non è certo questo singolo episodio che è inaudito, ma il continuo comportamento dell'Enel che da quando è presente nel nostro territorio non ha mai dimostrato di rispettarlo in alcun modo.

Viene da chiedersi quali siano stati i provvedimenti adottati dalla società elettrica in altre occasioni simili che di certo si sono verificate. Nessuno ha mai saputo nulla e chissà di quante altre cose non sapremo mai nulla. Ma

oggi appare evidente, se le cose stanno così e per le esplicite dichiarazioni di Assennato, è che quello commesso è un reato: se così fosse sarebbe plausibile e auspicabile che l'Amministrazione comunale sporgesse una formale denuncia che si potrebbe aggiungere alle indagini che già la Magistratura sta conducendo dando anche forza e nuove motivazioni al processo in corso nel quale la stessa Amministrazione è stata ammessa come parte civile. Di certo bisognerà, prima o poi, prendere atto della reale natura dei comportamenti dell'Enel e comportarsi di conseguenza se non si vuol svolgere un ruolo passivo.

Pronto Soccorso - Certe cose se non le vivi in prima persona non ci credi o nella migliore delle ipotesi le vedi con un certo distacco. Mi è capitato di dovermi recare al pronto soccorso per assistere una parente che ha la veneranda età di novant'anni. A causa di un incidente casalingo aveva riportato un trauma cranico. Il ricovero avviene alle otto e zero sette, viene dimessa dopo oltre quattordici ore stesa su una barella rotta (sicuramente era l'unica in quelle condizioni) nel senso che il capezzale non si inclinava neanche di un grado. Una cosa allucinante e poco civile. Il personale, da apprezzare, girava come una trottola per «smaltire» un numero elevato di ricoveri. Non ci sono appunti da fare al personale, ma all'organizzazione sì. Dal momento che il pronto soccorso del «Perrino» deve soddisfare un bacino che va ben oltre i confini cittadini saltano agli occhi l'inadeguatezza degli spazi e l'insufficienza dell'organico. Sapere di chi sia la colpa sarebbe magra soddisfazione. E' lecito invece attendersi immediati provvedimenti per quel rispetto che va assicurato a chi versa in condizioni di sofferenza.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BILGHIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BILGHIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Corso Garibaldi, 29 • Tel. 0831/524872 • Fax 0831/564025 - 563468 • BRINDISI

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingresso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palmà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliago
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:

Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16

(già via Anime)
72100 BRINDISI

Telefono **0831/564555**
 Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:

www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
 di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

BANCA POPOLARE PUGLIESE

Polo di Brindisi, Corleto responsabile

Il dottor **Andrea Corleto** è il nuovo responsabile del polo di Brindisi della Banca Popolare Pugliese, una realtà in continua espansione nel territorio regionale oltreché nell'area salentina, dove affonda radici storiche sul piano aziendale e organizzativo. Prima di ricoprire questo ruolo, il dottor Corleto ha avuto la responsabilità della gestione delle imprese nella piazza di Lecce - curando i rapporti con le maggiori realtà imprenditoriali del territorio - ed è stato direttore di filiale.

Andrea Corleto è nato a Lecce 47 anni fa, è sposato con la gentile signora Antonella ed è padre di due figli: Giorgia di 19 anni e Pierandrea di 17. Agenda Brindisi documenta fotograficamente il momento della presentazione nella filiale di Brindisi da parte del dottor **Massimo Valli**, direttore centrale della Banca Popolare Pugliese, che nella circostanza ha sottolineato come il nuovo responsabile del Polo di Brindisi, grazie alla professionalità ed all'esperienza sin qui maturate, contribuirà all'ulteriore crescita della presenza della BPP nell'area brindisina. Agenda dà il benvenuto al dottor Corleto, augurandogli buon lavoro nella sede di corso Roma 15 e nell'intero Polo brindisino.



«BRINDISICLASSICA»

Concerto sax-pianoforte



Giovedì 31 gennaio alle 20.00, per la stagione concertistica «BrindisiClassica», diretta dalla prof.ssa **Silvana Libardo**, è di scena nel Salone di rappresentanza della Provincia il duo sax/pianoforte costituito da **Valentina Renesto** e **Giuseppe Bruno**. Brillante e di grande interesse il programma, che prevede, nell'inusitata versione per sax e pianoforte, le Tre Romanze op. 94 e l'Adagio e allegro op. 70 di R. Schumann, l'Histoire du tango di Astor Piazzolla e, di Kurt Weill, tre songs da Mahagonny, L'Opera da tre soldi e Happy end. Valentina Renesto inizia giovanissima lo studio del Sassofono. Diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio "G. Puccini" di La Spezia, intraprende subito un'intensa attività concertistica gruppi cameristici, in ensemble di sassofoni e in orchestre di fiati. Giuseppe Bruno è diplomato in Composizione, Pianoforte e Direzione d'orchestra. Ha suonato come solista con importanti orchestre in vari paesi d'Europa e in USA. E' attualmente Direttore del Conservatorio di Musica "G. Puccini" di La Spezia. Ingresso Euro 10 - ridotto studenti Euro 7 - Info: www.associazioneninirota.it - **0831.581949 / 328.8440033**.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
 montaggi industriali
 fornitura impianti chiavi in mano
 costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

Service dedicato al sovrappeso

Puglia in emergenza! I dati statistici parlano chiaro: il 49% dei nostri corregionali registra un sovrappeso, che in molti casi sfocia in obesità, con una percentuale molto più elevata di quella relativa alla media nazionale. E' necessario quindi correre ai ripari perché il sovrappeso rappresenta l'anticamera di svariate patologie invalidanti. Uno stile di vita sano e controllato deve essere adottato fin dalla prima infanzia in quanto



è proprio durante questo periodo della vita che si gettano le basi per una qualità migliore della propria esistenza.

Iniziativa in linea con questa «battaglia» sono state intraprese dal Ministero della Salute, dalla

Regione Puglia, ma accanto alle istituzioni, anche i Club Soroptmist e Lions di Brindisi, in sinergia, propongono un service dal titolo «Lo stile di vita degli adolescenti ha ... un certo peso!» che mira a modificare proprio quegli stili di vita alimentari e psicomotori che inducono al sovraccarico ponderale.

Il progetto, mirato ad un campione di circa trecento studenti dai 10 ai 14 anni, sarà presentato dal dr. **Antonio Caretto** (U.O. di Endocrinologia Ospedale «Perrino» di Brindisi e responsabile scientifico del progetto stesso) nel corso di un convegno aperto a tutta la cittadinanza: esperti e professori universitari si alterneranno per analizzare tutti gli aspetti del problema, introdotti dai Presidenti dei due Club brindisini, la dr.ssa **Marcella Cavallo Nacci** ed il dr. **Rocco Podo**.

I due Club ringraziano il Comune per la collaborazione al progetto, la A-SL Brindisi per il patrocinio insieme al Polo Universitario Corso di Laurea in Fisioterapia - Università di Bari - e l'Istituto Comprensivo Centro 1 diretto dalla prof.ssa **Dina Nani**. L'organizzazione del progetto è curata dalla dr.ssa **Gabriella Chinna** e dalla dr.ssa **Francesca Camilli**.

NOTIZIARIO

Nucleo 2000

Mercoledì 30 gennaio (ore 17.30), nella sede del circolo Nucleo 2000, in corso Umberto 122 (secondo piano), il prof. **Teodoro Turco** terrà una conversazione sul tema «I Miti nella psicologia e nella psicoanalisi».

Le arance AIRC



A Brindisi come in tantissime piazze italiane tornano le «Arance della salute» dell'AIRC

(Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro). Sabato 26 gennaio, dalle ore 8.00 in poi (e comunque sino ad esaurimento delle scorte disponibili), sarà possibile acquistare le arance provenienti dalla Sicilia offrendo un contributo per la ricerca scientifica. La vendita sarà effettuata dai volontari dell'AIRC - coordinati dalla signora **Rosalia Rinaldi** - nello stand allestito in piazza Vittoria.

Elezioni 2013: la propaganda

Ai sensi delle disposizioni vigenti, l'editore del settimanale freepress Agenda Brindisi e di www.agendabrin-disi.it comunica di aver predisposto un codice di autoregolamentazione per la vendita degli spazi di propaganda elettorale per le elezioni politiche del 24/25 febbraio 2013. Per informazioni e contatti: Agenda Brindisi - Via S. Giannelli, 16 - Brindisi - Telefono 0831.564555 - Fax 0831.560050 - Cellulare: 337.825995 - Mail: agenda.brindisi@libero.it



AUTHORITY

Haralambides è tornato!



Martedì 22 gennaio 2013, cambio di consegne tra l'ammiraglio **Ferdinando Lolli** e il professor **Hercules Haralambides** che dunque torna alla guida dell'Autorità Portuale di Brindisi dopo la gestione commissariale dello stesso Lolli. Come è noto, il Consiglio di Stato ha affidato

alla Corte di Giustizia europea il compito di fare chiarezza sulla legittimità della nomina di Hercules Haralambides (ossia di un cittadino straniero) alla guida dell'Autorità Portuale di Brindisi e ha contestualmente concesso la sospensiva della sentenza del TAR di Lecce che aveva «bocciato» la presidenza Haralambides. E così il professore ellenico è tornato al suo posto. E' stata una mattinata lunga e intensa, con una sorta di passaggio di consegne tra commissario e presidente interrotto intorno alle 14.00 da un cordiale pranzo nel ristorante Penny. L'ammiraglio Lolli ha illustrato al presidente Haralambides le azioni svolte durante la gestione commissariale (contenzioni compresi) e nel pomeriggio ha fatto le valigie lasciando Brindisi.

Giuseppe VETRUGNO AMBIENTE S.r.l.
BONIFICHE - TRASPORTI E SERVIZI
da oltre 50 anni al servizio dell'ambiente
BRINDISI - Via M. Pacuvio, 23 - Tel. 0831 664001



CONTROVENTO

Cuoco delle mie brame ... in TV



Chi è il più bravo col tegame? Ecco l'unico titolo di programma ancora mancante, per il resto non so se in televisione ci siano più preti o più cuochi. Qualche volta, ad esempio, su TV 2000 le due figure coincidono (Il Don Domenico di «Quel che passa il convento»), certo è una bella lotta. Per oggi, lasciamo perdere i curatori dell'anima e occupiamoci invece delle legioni di curatori dei nostri palati: i cuochi, anzi gli chef, visto che il termine italico appare riduttivo. Ad ogni ora del giorno, su tutte le reti - non parliamo poi sui canali dedicati di Sky - è un continuo sbatter d'uova, un incessante tagliuzzare «alla julienne», un frenetico «impiattare» artistico. Ricette, consigli, segreti, gare, masterchef, talent, prove del cuoco, delle cuochesse, frati,

suore, sportivi ed attricette con tanto di grembiulone (persino la Valeria Marini, udite udite!), tutti si esibiscono in allegria davanti alle telecamere e al solito pubblico di pensionati famelici, pronti a barattare un assaggiato con un entusiastico applauso. Che squallore!

E che pena vedere ex attori senza contratto ricicarsi cuochi e gourmet! Ciao Handy Luotto (foto), partito da «L'altra domenica» e arrivato ai fornelli dopo una lunga sosta nel camion frigo dei gelati Jessica! Con metafora in argomento, siamo davvero alla frutta ...

Il fenomeno modaiolo, una vera ossessione, dilaga non solo in tv, ma anche in libreria e sulla stampa. Ha ragione il nostro De Luca: un'offerta così massiccia finisce per omologare tutto in una salsa insipida, a discapito

dei veri esperti e cultori della gastronomia. E poi, l'inflazione dell'ars culinaria provoca un effetto contrario tra il pubblico destinatario del bombardamento mediatico. Come dopo una interminabile cena luculliana, avvertiamo saturazione e senso di nausea per questi format che hanno trasformato il cibo in mania, la nobile arte di Artusi in volgare esibizione. E' vero che la tavola è sempre stata un elemento di cultura e di identità e che, di questi tempi, serve anche a combattere il mostro della globalizzazione, ma «est modus in rebus», non si può trasformare il piano di cottura in altare e gli chef in sacerdoti di una nuova religione!

Sembra quasi che si voglia riempire con il cibo un vuoto spirituale, un'ansia di affermare la propria esistenza («Coco, ergo sum»). Ma poi, ci siamo chiesti come si fa a porre un baluardo di difesa alle insidie caloriche scaturenti dai pressanti messaggi culinari? Ma è semplice, perbacco, con le diete. E di questo ciclico tormentone vi scriverà la prossima volta il vostro!

Bastiancontrario

CULTURA

Di certe signore

Ogni tanto, specie da destra, spunta fuori la proposta di tassare le prestazioni professionali di una particolare categoria, le exort (già donnine, già prostitute ed altro). A prescindere che anche il termine exort andrebbe aggiornato a favore di una denominazione più politically correct (magari «mediatrice sessuale»), vorrei ricordarvi che non c'è niente di nuovo sotto il sole. Già nell'Atene di Solone (593 a.C.) la prostituzione era tassata. E così nella Roma di Caligola (37-41 d.C.), il quale stabilì un forfait fisso equivalente ad una copula al giorno. Nella Roma del '500, la città dei Papi Alessandro VI, Clemente VII e Leone X, le operatrici del sesso erano circa 6.800, al netto delle clandestine. Le venditrici d'amore, segno distintivo il velo giallo, erano suddivise in precise categorie. 1) cortigiane, 2) cortigiane puttane, 3) cortigiane da candela, 4) cortigiane oneste. Quest'ultima locuzione può sembrare un ossimoro, ma l'onestà era allora considerata una dote estetica e non etica. Oneste erano le cortigiane colte e raffinate: La Fornarina, adorata da Raffaello, Fiammetta, amata tra gli altri da Cesare Borgia, Giulia Borghese, ritratta da Raffaello nel dipinto «Donna con unicorno», Ortensia Greca, a cui l'Aretino dedicò un sonetto licenzioso, Lucrezia Porzia e tante altre ancora. Le «Oneste» non pagavano tributi diretti, ma facevano cospicue offerte alla Chiesa, tutte le altre di minor rango versavano regolari tasse al tribunale curiale che emetteva le licenze d'esercizio. Perciò la Curia le teneva in considerazione e permise a molte di loro di essere sepolte nella Chiesa di S. Agostino in Campo Marzio. Del resto, dove ci sono campane ...

Gabriele D'Amelj Melodia

VI INVITIAMO A VISITARE IL SITO INTERNET DEL NOSTRO GRUPPO

www.sergiogroup.it

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO ANTINCENDIO
PRIMO SOCCORSO E SICUREZZA SUL LAVORO
PREVENZIONE & SICUREZZA: DISTRIBUZIONE GAS TECNICI E INDUSTRIALI

Tel. 0831.574902 - Fax 0831.540035 - E-mail: prevsic@sergiogroup.it - info@sergiogroup.it - sergio.sic@sertiogroup.it



Capodanno in musica - La notte di San Silvestro e i primi vagiti dell'anno nuovo hanno avuto come palcoscenico Piazza Vittoria, gremita da migliaia di persone scatenate ed impegnate nell'esorcizzare le negatività che hanno caratterizzato il 2012. Applauditissima l'esibizione della Band dei Blu 70, diretta dal sempre più bravo Efisio Panzano (una voce confidenziale, come pochi cantanti, che si adagia sul velluto delle note musicali). A seguire è stata la volta della Banda Multietnica che ha fatto da contraltare all'atteso concerto dell'intramontabile percussionista napoletano Tony Esposito. Poi, sino all'alba, ancora musica, allegria e balli travolgenti, sempre col sottofondo dei Blu 70. Una volta tanto vogliamo essere ottimisti? E allora, incrociamo le dita, auspicando un 2013 a colori, o meglio, immerso nel ... blu dipinto di BLU.

La commedia continua - Sul palcoscenico del Teatro Italia, la Compagnia 2013 presenta, in anteprima, IVIE, TARES e TOBIN TAX nella commedia «Stavamo meglio quando stavamo ... peggio». Musica dal vivo col complesso «Fiscal Compact».

Follie elettorali - Nel variegato panorama elettorale tarantino è spuntata, come un fungo, una sedicente Lista Civica dei Pensionati Italiani che, secondo notizie di agenzia, avrebbe (udite, udite ...)



SPUNTI

RUBRICA A CURA DI PINO MINUNNI



offerto la candidatura a tale Michele Misseri (in arte, Zio Miché) di Avetrana. La sede della estemporanea lista è presso un'agenzia di Pompe Funebri. E' proprio vero che il cattivo gusto non ha limiti!

Mediaset...otto e nove - L'onorevole Berlusconi fa molto affidamento sulla «Grande Sorella» Daniela Santachè e sul «Grande Fratello» Roberto Maroni. Una campagna elettorale, quindi, tra il serial e la fiction. Con buona pace di Mediaset e dei suoi canali televisivi.

L'estate di Ghiatoru - «Hai saputo l'ultima no-

vità?» - chiede Ghiatoru a Diamanu che domanda: «A cosa ti riferisci?». Ghiatoru risponde: «Mi riferisco al fatto che Brindisi non sarà più sede provinciale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano ...». Diamanu: «Purtroppo, una dopo l'altra, stanno stracciando le pagine più belle della storia cittadina. E ora che succede?». Ghiatoru, sempre più ironico: «Non lo so di preciso, tuttavia penso che quest'estate dovremmo rinunciare ai gelati ... per mancanza di CONI!».

Gli 007 dei furbacchioni - Personalmente avevo più

volte dubitato che, in occasione dei saldi stagionali, gli sconti applicati dai commercianti (non tutti, naturalmente) venissero effettivamente praticati sui prezzi originali. La perspicacia e l'intuito del Comandante della Polizia Municipale, colonnello Teodoro Nigro e dei suoi 007 in borghese, hanno dissolto questo dubbio. E così la pentola di alcuni (non molti, per fortuna) negozianti-furbacchioni è stata scopercchiata, mettendo in mostra una strategia, invero molto elementare, e cioè: «Aumentare il prezzo del capo esposto in vetrina della percentuale poi rappresentata come sconto!». Ecco un'altra perla di qualità che fa onore al nostro Corpo di Polizia Municipale. A proposito, Comandante Nigro: «Possiamo sperare in una settimana di saldi delle ... contravvenzioni?».

Modi di dire - «Minàri la pètra e scòndiri la mànu ...». Ossia, seminare zizzanie e fare finta di essere estranei ai fatti!

Dialetttopoli - Cussuprinu (cugino); rraggiàri (arrabbiarsi); razzàri (andare d'accordo con qualcuno); cramatina (domani mattina); cuccuvàscia (civetta); n-garzàri (affibbiare qualcosa con l'imbroglio); giargianisi (forestieri); zuzzuvivù (grillo); viddicu (ombelico); vintresca (pancetta di maiale).

Pensierino della settimana - Il sorriso è il bancomat della nostra serenità quotidiana.

RISTORANTE
GIUGIO'
PIZZERIA
dei f.lli Giubilo




**AMPIA SALA PER BANCHETTI
CERIMONIE E FESTE
CUCINA LOCALE E INTERNAZIONALE
ZONA BAR - SERVIZIO WI-FI
DIRETTE CALCIO PREMIUM**

**Via Pozzo Traiano 7
(traversa corso Garibaldi)
Tel. 0831.521035
Cellulare 345.8473844**



Candidata a Palazzo Madama con SEL di Nichi Vendola: ecco le ragioni del suo impegno elettorale

Claudia Zezza, una brindisina per il Senato

A settembre del 2011, cessata la mia attività di dirigente scolastica, dopo 35 anni di impegno nel campo della pubblica istruzione condotti con entusiasmo e rigore professionale, ho sentito la necessità di continuare a far qualcosa che avesse finalità sociali e riuscisse al contempo ad appassionarmi.

Il momento della pensione coincide per tutti con una fase della propria vita in cui si traccia un bilancio e si aspira a recuperare qualcosa che è oggetto di rimpianto o di nostalgia e, se ci si sente ancora giovani: questo è un buon momento per mettersi in gioco.

La mia passione giovanile, nata negli anni degli studi universitari e messa da parte per dedicarmi alla famiglia e al lavoro, era appunto l'impegno politico ed è stato pertanto naturale per me dedicare alla Politica il tempo libero ritrovato, anche per utilizzare esperienze e competenze acquisite in tanti anni di attività professionale nel campo della pubblica istruzione.

Lo scenario attuale, del resto, non consente - a mio avviso - un atteggiamento di indifferenza o di delega ad altri (quasi sempre i peggiori) per le scelte che riguardano la comunità.

Chi come me ha avuto la fortuna di vivere la tumulosa

crescita economica degli anni '60 e la successiva «rivoluzione» dei costumi, che rese l'Italia un paese moderno e avanzato, chi è cresciuto nutrendosi di ideali di solidarietà, pace e giustizia sociale, vive da anni

un vero e proprio disagio esistenziale, perché ha visto venir meno a poco a poco i punti fermi della propria formazione etica, ritenuti superati in nome di falsi idoli quali l'arido

efficientismo, l'arrivismo individualistico, il culto dell'immagine, il maschilismo sessista.

Dopo anni di arrogante mala-politica è oggi quasi un imperativo categorico ribellarsi al disastro economico e valoriale, che consegniamo ai nostri figli e proprio per loro e in nome loro è opportuno riscattare gli errori della nostra generazione, dimostrando che c'è un altro modo di fare politica, caratterizzato dalla forza delle idee, dalla condivisione di un progetto di società migliore, perché non esistono solo i corrotti e i mestieranti, ma c'è un tessuto di donne e uomini che credono ancora e nonostante tutto nella possibilità di far affermare il bene comune.

Questa esigenza interiore di impegnarmi e di poter esprimere le mie convinzioni liberamente si è potuta rea-



Claudia Zezza con Nichi Vendola e il consigliere regionale Giovanni Brigante durante la festa 2012 dell'Associazione «Sviluppo e Lavoro»

lizzare quando ho cominciato a frequentare dall'ottobre 2011 l'Associazione «Sviluppo e lavoro», dove ho ritrovato vecchi compagni e ho conosciuto nuove amiche, come me motivate ad affrontare tematiche di interesse comune e ad organizzare iniziative di carattere culturale e ricreativo per favorire lo sviluppo civile della nostra città.

Mi è stato subito chiaro che nell'Associazione avevo scoperto uno spazio straordinario per concretizzare il mio bisogno di partecipazione democratica al-

la vita cittadina, precedentemente frustrato da rigidi e blindati apparati di partito; avevo trovato un luogo in cui con la generosa e disinteressata attività di tanti amici si potevano mettere in piedi in poco tempo straordinarie feste di popolo ed eventi politico-culturali, che hanno avuto il merito di riconciliare tanti cittadini con il mondo della Politica.

Degli amici di «Sviluppo e lavoro» ho da subito condiviso le radici comuni e gli ideali egualitari e progressisti, ma ho soprattutto apprezzato la capacità di sin-

tesi operativa e di efficace organizzazione che Giovanni Brigante ha saputo imprimere al movimento, differenziandolo da altre organizzazioni, a vocazione integralista e massimalista, che ricordano situazioni politiche del passato, utili a svolgere un ruolo di denuncia, ma non a governare per migliorare realmente la cosa pubblica.

Ho pertanto accettato di impegnarmi nella recente competizione delle elezioni amministrative in favore del candidato sindaco Giovanni Brigante e ho assunto la ca-

rica di coordinatrice di «Sviluppo e Lavoro», conferitami dal Direttivo dell'Associazione.

La proposta di essere inserita nella lista di SEL per Nichi Vendola al Senato, mi ha profondamente onorata per il riconoscimento che con questa candidatura viene assegnata, prima che alla mia persona, a tutti i componenti della nostra associazione, che da quattro anni contribuisce in maniera significativa al risveglio culturale e civile di Brindisi. Sono personalmente lusingata per la posizione presti-

giosa assegnatami all'interno della lista e ritengo che ciò sia ancora più importante perché dà alla nostra città l'occasione di essere finalmente rappresentata da una donna, espressione autentica della società brindisina.

Queste elezioni mi offrono oggi l'occasione per un impegno ancora maggiore nella vita e pertanto cercherò di dare il mio contributo per realizzare con il governo di centro-sinistra il progetto per un cambiamento

profondo del Paese, a cominciare dal rinnovamento dei partiti, che non devono essere più luogo opaco di interessi particolari, ma organismi di partecipazione popolare, in cui regni la trasparenza, in un quadro di ridimensionamento dei finanziamenti pubblici e di rendicontazione dei bilanci. Partire da un rinnovato rapporto tra cittadini e politica, eliminando ogni legame o sospetto di complicità tra rappresentanti politici e criminalità organizzata, è un'esigenza inderogabile, come lo sono la lotta all'evasione fiscale e il taglio delle spese militari. Il Paese chiede ormai a gran voce che si rafforzino il welfare in settori strategici, quali l'istruzione, la salute, i servizi sociali, da considerare per altro come fattori di sviluppo economico, oltre che civile. Quello

che i cittadini si aspettano è, innanzitutto, un piano per il lavoro, con investimenti pubblici e privati in innovazioni tecnologiche nel campo industriale ed agricolo, facendo scelte che sappiano prefigurare un futuro per le

prossime generazioni e diano finalmente una speranza a milioni di giovani esclusi o mortificati dall'attuale sistema economico, che riversa la crisi esclusivamente sulle fasce deboli della società.

Infine terreno privilegiato del mio impegno sarà quello della difesa dei diritti civili, dove si misura la distanza tra chi ha una visione realmente avanzata e progressista della società, in cui non trovino spazio comportamenti di esclusione sociale, di emarginazione o di pregiudizi dal sapore integralista e chi invece mantiene posizioni, a volte anche rispettabilissime, ma fondamentalmente ispirate ad una visione conservatrice e illiberale.

Per portare avanti queste idee, avendo sempre nel cuore Brindisi e il nostro territorio ferito e mortificato da scelte dissennate, chiedo ai miei concittadini e soprattutto alle donne della mia città, di votare al Senato il 24 e il 25 febbraio 2013 per la lista di SEL.

Claudia Zezza

Candidata al Senato per SEL



ENOGASTRONOMIA

Penne con tre cipolle e sei pepi

Ci vuole molta pazienza e un po' di perizia, ma mettendo insieme tre cipolle e sei pepi si possono fare 250 grammi di pasta con un gusto da fiaba. I colori sono importanti, tre cipolle medie: una bianca, una dorata e una rossa, uno spicchio d'aglio, OEVO, pepe bianco, verde, bacche rosa, in grani. Peperoncino secco e paprica, pepe nero sempre in grani. Sei dadi di un paio di cm. di lato di ventresca di maiale e sei di «cappello del prete» di manzo. Sale, vino bianco e delle penne rigate o similari (appena trovo una pasta fresca adatta ve lo faccio sapere). Una padella al salto con un fondo di OEVO e uno spicchio d'aglio, coperta e messa sul fuoco finché l'olio non si scalda senza fumare (100-120°). E' tempo di aggiungere la ventresca e di coprire mantenendo il fuoco allegro. La si fa rosolare da tutti i lati finché il grasso non assume colore ialino e si aggiunge il manzo, si regola di sale, si abbassa la fiamma e si lascia andare almeno una decina di minuti a pentola coperta. Se siamo giusti ce lo dice la carne che rilascia una bella dose di succhi. Quando la carne è bella colorata da tutte le parti si estrae e si conserva mentre l'aglio si butta. Alla salsa si aggiunge un peperoncino secco e si tira a fuoco basso per uno o due

Tutti a tavola



rubrica a cura di
Pino De Luca

minuti, quindi si buttano dentro tutte le cipolle tritate sottili, magari con l'apposito attrezzo o con un grosso coltello da cucina. Prima di coprire aggiungere, 10 grani di pepe verde, dieci di bianco e dieci bacche rosa.

Si lascia stufare a pentola coperta aggiungendo, se necessario, un bicchiere di acqua o di brodo bollente. A fuoco basso per una ventina minuti (se le cipolle sono affettate bene), quindi si spolvera di paprika e si spargono tre o quattro foglie di alloro. Si rimette a cuocere ancora fino a quando le cipolle non sono completamente disfatte. Si spegne e si lascia intiepidire.

Messa sul fuoco l'acqua per la pasta si rimette la carne nella salsa si copre con vino bianco secco e si

lascia a fuoco moderato e pentola scoperta. Se tutto è fatto secondo regola quando l'acqua bolle il vino sarà evaporato. Buttare le penne nell'acqua bollente, regolare di sale e mentre la pasta cuoce, separare la carne dalla salsa e tenere la salsa sul fuoco basso facendola addensare bene. Quando mancano un paio di minuti alla cottura versare un mestolo di acqua di cottura nella salsa e, se necessario, regolare il sale della salsa tenendone comunque basso il quoziente. Scodellare le penne nella salsa bollente portando a termine la cottura. Impiattare facendo evitando che i grani di pepe e l'alloro capitino nel piatto (a me piacciono moltissimo ma non tutti gradiscono), cospargere di pecorino stagionato finemente grattugiato e spolverare di pepe nero macinato al momento.

Gli aromi da assolo sono quelli del cacio e pepe (tenore e soprano) su un tappeto di spezie, il sapore piccante del peperoncino deve far da contrasto al dolce delle cipolle e la paprica dare il senso del "caldo pulente" che tanto invoca un bel rosso giovane e servito fresco, di temperatura uguale alla gradazione (12°-13°).

Attendo notizie il giorno dopo quando la preoccupazione per una cena difficile da digerire avrà lasciato spazio ai fatti.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 26 gennaio 2013

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

Domenica 27 gennaio 2013

• **Paradiso**

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• **Rubino**

Via Appia, 164

GIORNI FESTIVI

Sabato 26 gennaio 2013

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• **Nuzzaci**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 32
Telefono 0831.526829

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 27 gennaio 2013

• **Nuzzaci**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **Rubino**

Via Appia, 164
Telefono 0831.523146

• **Paradiso**

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142



L'ANTIPASTORISTO

L'unico circolo, nel cuore della città, dove puoi mangiare, cantare, divertirti, passare belle serate tra amici scegliendo la taglia giusta dell'antipasto: **M-L-XL**

In via Lata 2a - Telefono 339.6066550 - Facebook: L'antipastoristo

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccininibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT



Anno XXIII • N. 4 • 25 gennaio 2013 • www.agendabrindisi.it

ENEL BRINDISI-SIENA: LUNEDI' 28 GENNAIO IL POSTICIPO CON I CAMPIONI



Il capitano Klaudio Ndoja nel match di andata con la Montepaschi (Foto Maurizio De Virgili)

DISTANTE

dal 1963

ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Dopo la sconfitta di Varese, arriva Siena**Enel-Montepaschi, che posticipo!**

Ancora una sconfitta per l'Enel Brindisi. La compagine biancoazzurra perde (83-71) con la capolista Cimberio Varese. Ma il punteggio non deve ingannare, perchè Ndoja e compagni sono stati sempre nel match. Gara dal doppio volto. Nei primi venti minuti i brindisini hanno controllato gli avversari gestendo per buona parte dei due quarti i vantaggi. Bene Robinson, miglior marcatore della sfida con 18 punti. L'ala di colore ha preso la squadra per mano, vista la giornata poco felice di Jonathan Gibson che ha dovuto fare i conti con la difesa preparata da coach Vitucci. Sono mancati, così come era accaduto con Milano, i punti di Jeff Viggiano. L'italo-americano ha realizzato 14 punti nelle ultime due partite; un uomo fondamentale per coach Bucchi che non può venire meno in gare importanti. Sottotono anche Reynolds. Il regista titolare solo a sprazzi ha mostrato il suo talento, sfornando assist e deliziando tutti con penetrazioni e tiri rovesciati.

Bene la panchina, in particolare modo i due italiani Zerini e Formenti: il primo a segno con sette punti, il secondo con nove, frutto di un 3/3 dalla lunga distanza. Ancora lontano dalla forma mi-



Matteo Formenti
(Foto Maurizio De Virgillis)

gliore Robert Fultz, utilizzato solo sette minuti.

Il dato essenziale che balza agli occhi è sicuramente quello delle 21 palle perse, troppe. Da non sottovalutare il 4/5 dalla lunetta, ciò significa che poche volte la squadra ha costretto al fallo gli avversari per due tiri liberi. Una sconfitta che tuttavia ci può stare, anche se, senza Ere e con Banks a mezzo servizio, la gara era alla portata dei biancoazzurri.

Il calendario in questo momento non è favorevole al team di Piero Bucchi. Lunedì sera, nel posticipo della seconda giornata di ritorno, nel palaPentassuglia arriva la Montepaschi Siena. I toscani, al terzo posto con 24 punti, non sono più quella formazione ammazza-campionato che per cinque anni ha dominato la Lega A. Roster rinnovato, panchina

affidata a Luca Banchi, e nuova mentalità. Tra i ri-confermati dello scorso anno troviamo Carraretto, Ressa e Moss, ma proprio Tomas Ressa per le conseguenze dell'infortunio patito contro Reggio Emilia (dovrebbe recuperare entro tre settimane). Del reparto italiani fa parte anche Daniel Hackett, play-guardia che ha cambiato modo di giocare rispetto a quando era a Pesaro: tira di meno ma sa gestire i palloni per i compagni. Miglior realizzatore del gruppo è l'americano Bobby Brown: un trascorso nella NBA, 15 di media partita, un esterno che ama giocare in velocità piuttosto che un tiro piazzato. Intercambiabili i due numeri quattro Sanikidze e Kangur, due atleti che ormai da tempo militano nel campionato italiano. Pur avendo smantellato la squadra, la dirigenza senese ha affidato a coach Banchi un roster di un certo valore che in Eurolega sta facendo bene. Ogni ruolo ben coperto, forti fisicamente e aggressivi in difesa. Ordinato l'attacco che può vantare individualità importanti.

Non sarà una passeggiata per l'Enel Brindisi, anzi. Ma tutti si aspettano una prova d'orgoglio da parte dei biancoazzurri, soprattutto dai titolari.

Francesco Guadalupi

NUMERI**RISULTATI****Quattordicesima giornata**

(6-7 gennaio 2013)

Caserta-Milano	69-78
Bologna-Cremona	92-93
Varese-Brindisi	83-71
Biella-Sassari	72-100
Roma-Pesaro	65-64
Montegrano-Avellino	95-71
Venezia-Cantù	83-79
Siena-Reggio Emilia	64-49

CLASSIFICA

Cimberio Varese	28
Banco di Sardegna Sassari	26
Montepaschi Siena	24
chebolletta Cantù	22
Acea Roma	22
EA7 Emporio Armani Milano	18
Umana Venezia	16
Enel Brindisi	16
Trenkwalder Reggio Emilia	16
Juve Caserta	14
SAIE3 Bologna	12
Vanoli Cremona	12
Sutor Montegrano	10
Sidigas Avellino	8
Angelico Biella	6
Scavolini B. Marche Pesaro	6

PROSSIMA**Seconda giornata di ritorno**

(27-28 gennaio 2013)

Milano-Bologna
Sassari-Montegrano
Pesaro-Biella
Avellino-Varese
Cremona-Caserta
Reggio Emilia-Venezia
Cantù-Roma

(domenica 27 - ore 20.00
diretta Raisport)

Brindisi-Siena

(lunedì 28 gennaio - ore 20.30
diretta La7d e Sportitalia)



ebay

**AUTORICAMBI
ALOISIO**

www.aloisioricambi.it






per auto
e moto






BRINDISI - Via Ennio, 10 - Telefono 582133 - Fax 514294

E' la prima volta in assoluto che una sconfitta, non lascia quel senso di vuoto, come generalmente avviene. Nel palasport di Masnago Brindisi ha giocato come sa, leggermente al di sotto delle sue possibilità, ma è Varese ad avere la meglio sulla NBB. Il risultato finale (83-71) è bugiardo considerando che per gran parte della gara il punteggio è stato in perfetto equilibrio con i biancoazzurri che durante la gara hanno gettato al vento diverse occasioni per allungare nel punteggio e mettere ulteriormente in difficoltà la formazione di Frank Vitucci. Le strategie e le dichiarazioni della vigilia davano praticamente per inutilizzabile Banks, eppure è stato in campo per 17 minuti con punti 4 a referto. E' vero che non bisogna dare punti di riferimento agli avversari ma almeno non sventoliamo ai quattro venti troppe bugie (dichiarazioni della vigilia a quattro colonne del diesse Simone Giofrè, nella veste di neo pinocchio).

Che per Brindisi fosse difficile vincere in casa della formazione più in forma e più equilibrata del campionato era cosa nota. Solo la speranza che le assenze di due giocatori del quintetto potessero pesare più del dovuto avevano aumentato le chances di un risultato positivo. Una formazione è prima in classifica non solo per merito del quintetto titolare. Un girone di andata quasi perfetto, con due sconfitte, è frutto di un ottimo equilibrio di squadra e di un

TIME OUT

Il «tour de force» dei biancoazzurri



Siena-Brindisi, un momento del match di andata (Foto Maurizio De Virgiliis)

gioco molto accorto, a prescindere da chi scenda in campo. L'ottimo contributo di De Nicolao (14) e Sakota (10), decisivi nello scavare il solco decisivo nella ripresa, sono la dimostrazione. Che la NBB avesse giocatori acciaccati lo si sapeva e in campo lo abbiamo dimostrato, dando prova di grande sincerità a conferma delle dichiarazioni della vigilia. Contro Varese ci sarebbe piaciuto vedere la migliore NBB nel tentativo di un remake della gara disputata a Brindisi che resterà il grande rimpianto di questa stagione. Alla formazione di Vitucci non si possono «concedere» Gibson e Reynolds, al di sotto delle loro possibilità, con Vigi-giano e Ndoja acciaccati.

Che il terribile calendario della NBB dovesse vederci in affanno lo si sapeva e si sape-

va che la sesta e prestigiosa posizione in classifica sarebbe stata messa in forte pericolo. Per completare il *tour de force*, lunedì 28 gennaio arriva Siena. Una piccola «pausa» con Cremona e poi in sequenza Cantù, Venezia e Sassari, con la Final Eight di Coppa Italia da disputare: cose da far accapponare la pelle, ma che comunque non possono mettere minimamente in discussione il buon campionato fin qui disputato. Salvezza doveva essere alla vigilia, mancano ancora pochi punti e salvezza sarà, ma al di là dei punti per la certezza matematica, è la differenza di gioco e di intelligenza di squadra nei confronti di Biella e Pesaro (ultime) che lasciano tutti più sereni.

La Lega ha diramato ufficialmente gli orari d'inizio degli incontri della Final Ei-

ght in programma nel Forum di Assago dal 7 al 10 febbraio. Questi gli accoppiamenti: giovedì 7 febbraio ore 17,45 Cantù-Roma, ore 20,30 Varese-Milano; venerdì 8 febbraio Sassari-Brindisi ore 17,45, Siena-Reggio Emilia ore 20,30; sabato 9 febbraio le semifinali: alle 17,45 e alle 20,30. Domenica 10 febbraio alle 18,00 la finalissima.

Concludiamo il nostro intervento con la vicenda palasport. Ricordiamo che lo scorso 10 novembre, a Palazzo Nervegna, durante la conferenza stampa, convocata per annunciare la conquista del riconoscimento di «Città Europea dello Sport», l'assessore regionale allo sport Maria Campese affermò che Brindisi avrebbe potuto beneficiare dei finanziamenti rivenienti da questa opportunità, con fondi regionali e finanziamenti nazionali.

Speriamo che quanto affermato si realizzi e soprattutto che «chi di dovere» faccia investimenti mirati soprattutto sulle strutture per lo sport di base. Non dimentichiamo che lo sport può rivelarsi un antidoto e uno strumento utile per contrastare l'isolamento in cui molti giovani ripiegano anche a causa di questo pesante periodo di crisi, perché lo sport facilita la partecipazione alla vita aggregativa, fa accettare le differenze e i propri limiti. Non inseguiamo a tutti i costi la costruzione di quelle che potrebbe essere cattedrali nel deserto.

Nicola Ingresso



CO.GE.MA.IN.

CONSORZIO PER LA GESTIONE
DELLE MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via A. Nobel, 2/4
(Zona Industriale)
72100 BRINDISI
Telefono 0831.574268
Fax 0831.574269

sito internet
www.cogemain.it
posta elettronica
cogemain@cogemain.it

SERIE «D» **Mentre si attendono sviluppi societari****Brindisi, crescita rassicurante**

Ancora una vittoria. La terza in quattro gare. Il «Franco Fanuzzi» torna ad essere un importante alleato dei biancazzurri che, battendo il Nardò, trovano il terzo successo interno consecutivo dopo quelli con Matera e Campania. Dopo quattro mesi il Brindisi abbandona la zona play-out. Nel derby con i neretini in evidenza il nuovo acquisto Saverio Pellicchia, autore di una splendida doppietta che ha ribaltato il momentaneo vantaggio di Corvino. Il tecnico del Brindisi Salvatore Ciullo commenta: «Dobbiamo cercare di dare sempre il massimo, solo così possiamo salvarci. Schiero chi merita, non solo gli under, siamo un gruppo importante. Bove? E' un giocatore che conoscevo e non l'abbiamo preso a caso, la sua presenza ci dà ulteriori possibilità di cambio. Pellicchia ha fatto una grande prestazione ma sono contento per la prova di tutti. A Grottaglie dobbiamo andare con questa mentalità. Complimenti al Nardò ma abbiamo avuto la pazienza di aspettare per poi far male».

Ma Brindisi-Nardò è stata soprattutto la partita di Roberto Taurino, un pezzo di storia del calcio biancazzurro: «Il Brindisi è nel mio cuore e nessuno può impedirmi di amare



L'ex Roberto Taurino
(Foto Maurizio De Virgillis)

questa maglia che è la mia vita». Roberto Taurino ha gli occhi lucidi quando parla del «suo» Brindisi. Alla fine della gara ha sfoggiato una maglia biancazzurra con su scritto 297, ossia le presenze collezionate con la maglia a V: «Ho provato una emozione particolare giocando nel «Fanuzzi» da avversario. Non posso nasconderlo. Non voglio tornare sulle polemiche estive. Hanno detto qualche cretinata di troppo sul mio conto... Dico solo che io ho affrontato questa situazione da uomo. Qualcun altro no. Ma sia chiaro. Nessuno può impedirmi di amare questa maglia. Qui ho vissuto i dieci anni più importanti della mia vita». Intanto resta delicata la situazione societaria. L'amministratore delegato Roberto Galluzzo ha messo mano al portafogli per dare un minimo di tranquillità

alla squadra e ha pagato uno stipendio.

In sala stampa tuona il direttore generale Enzo Carbonella: «Non ci sto a certe affermazioni ed al fatto che si parli sempre di stipendi arretrati. Siamo tra le società che stanno meglio sul piano delle retribuzioni. Al momento i calciatori avanzano solo dicembre. Guardate, invece, cosa succede in altre realtà di questo campionato». E sulle trattative per la cessione della società aggiunge: «Abbiamo ricevuto le raccomandate dei soci usciti. Hanno indicato in Stefano Casale l'acquirente. Spero che questo non si concretizzi perché potrebbe portare ad altri problemi. Ora ci sono quindici giorni di tempo da parte di Galluzzo per esercitare il diritto di prelazione ma Roma e De Finis devono specificare che non pretendono nulla anche dei crediti vantati altrimenti non si farà niente. Non vorrei che stessero ancora giocando...». Piccata la risposta di Giuseppe Roma: «Lo sto giocando? E loro? Ho chiesto copia dei bilanci oltre venti giorni fa e fanno finta di niente. Temo che vogliamo far fallire il Brindisi per fare una nuova società e ripartire dalle categorie inferiori».

Fabrizio Caianiello

PESISTICA**Settima Coppa del Mediterraneo**

Torna in Puglia il più grande appuntamento di pesistica di tutta l'area del Mare Nostrum. Si terrà infatti a Brindisi, sabato 26 gennaio, la VII Cop-

pa del Mediterraneo. L'evento porterà nel palazzetto Leonardo Da Vinci, nel rione Cappuccini, i più forti atleti del Mediterraneo, provenienti da ben 20 nazioni.

Gli atleti in gara saranno i migliori quattro in assoluto, tra uomini e donne, selezionati in ogni nazione durante l'anno secondo una specifica tabella di comparazione denominata Sinclair: il tutto darà dunque luogo a una manifestazione spettacolo - non a caso il tutto sarà trasmesso in diretta da SKY Sport - che partirà alle ore 9,30 per chiudersi alle 20,00. La manifestazione nata da una iniziativa dell'assessore regionale allo sport Maria Campese anche nell'intento di lanciare la candidatura di Brindisi come città europea dello sport per il 2014, è stata poi promossa e sostenuta dal consigliere nazionale FIPE e Presidente della Confederazione degli Stati del Mediterraneo, il barese Maurizio Lo Buono, in collaborazione con il Coni regionale, ed il Comune di Brindisi. Previsti anche eventi collaterali il giorno prima della gara, venerdì 25. Nel pomeriggio si terrà l'Assemblea elettiva e il congresso della Mediterranean Weightlifting Confederation, che vedrà l'elezione dei nuovi membri dell'Esecutivo del Mediterraneo per il quadriennio olimpico 2013-2016.



TECNOGAL SERVICE



COSTRUZIONI - MONTAGGI - MANUTENZIONI INDUSTRIALI

Via Marie Curie 28 - 72100 BRINDISI - Telefono 0831.550216 - www.tecnogal.it - info@tecnogal.it

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA BOZZANO



SCUOLA MEDIA "C. DI MARZABOTTO"



SCUOLA MEDIA "C. DI MARZABOTTO"

25 gennaio - 1 febbraio 2013

ore 9,00 - 12,30

Accoglienza delle classi quinte della Scuola Primaria Bozzano.

**Laboratori di: Italiano, Informatica, Lingua Francese, Educazione Motoria,
Scienze, Arte e Immagine, Educazione Musicale.**

OPEN DAY

SCUOLA PRIMARIA BOZZANO - VIA AUSTRIA

SCUOLA MEDIA "C. DI MARZABOTTO" - V.LE A. MORO

Domenica 3 febbraio 2013

ore 10,00 - 12,30 e 17,00 - 19,00

Scuola aperta a quanti vogliono visitare il nostro Istituto.

Istituto Comprensivo
CAPPUCCINI
Brindisi



ISCRIZIONI
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

OPEN DAY
Orari di apertura



Scuola dell'infanzia

Plesso "Cervellati"
Via Vittorio Veneto, 7
26 gennaio ore 10-12

Plesso "Pizzigoni"
Via Podgora, 10
26 gennaio ore 10-12

Plesso "Rodari"
Via Don Monza, 1
26 gennaio ore 10-12

Scuola primaria

Plesso "Cappuccini"
Via Fulvia, 16
29 gennaio ore 16:30-18:30

Plesso "Rodari"
Via Don Monza, 1
29 gennaio ore 16:30-18:30

**Scuola secondaria
di primo grado**

Plesso "Da Vinci"
Via Don Guanella, 1
27 gennaio ore 10-12

VIENI A VISITARE LE NOSTRE SCUOLE!